CARTOGRAFIE SOCIALI
Rivista di sociologia e scienze umane
Anno I, n. 1, maggio 2016

Direzione scientifica
Lucio d'Alessandro e Antonello Petrillo

Direttore responsabile
Arturo Lando

Redazione
Elena Cennini, Anna D'Ascenzio, Marco De Biase, Giuseppina Della Sala, Emilio Gardini, Fabrizio Greco, Luca Manunza

Comitato di redazione
Marco Armiero (KTH Royal Institute of Technology, Stockholm), Tugba Basaran (Kent University), Nick Dines (Middlesex University of London), Stefania Ferraro (Università degli Studi Suor Orsola Benincasa - Napoli), Marcello Maneri (Università di Milano Bicocca), Önder Özhan (Università di Ankara), Domenico Perrotta (Università di Bergamo), Federico Rahola (Università di Genova), Pietro Saitta (Università di Messina), Anna Simone (Università Roma Tre), Ciro Tarantino (Università della Calabria)

Comitato scientifico
Fabienne Brion (Université Catholique de Louvain -la-Neuve), Alessandro Dal Lago (Università di Genova), Didier Fassin (Institute for Advanced Study School of Social Science, Princeton), Fernando Gil Villa (Universidad de Salamanca) Akhil Gupta (University of California), Michalis Lianos (Université de Rouen), Marco Martiniello (University of Liège), Laurent Mucchielli (CNRS - Centre national de la recherche scientifique), Salvatore Palidda (Università di Genova), Michel Peraldi (CADIS - Centre d'analyse et d'intervention sociologiques), Andrea Rea (Université libre de Bruxelles)

*"Cartografie sociali" is a peer reviewed journal*

# PASSAGGIO A SUD

PATRIMONI, TERRITORI, ECONOMIE

MIMESIS

SUOR ORSOLA
UNIVERSITY PRESS

**Pubblicazione semestrale: abbonamento annuale (due numeri): € 45,00**

Per gli ordini e gli abbonamenti rivolgersi a:
ordini@mimesisedizioni.it
L'acquisto avviene per bonifico intestato a:
Mimesis Edizioni, Via Monfalcone 17/19
20099 - Sesto San Giovanni (MI)
Unicredit Banca - Milano
IBAN: IT 59 B 02008 01634 000101289368
BIC/SWIFT: UNCRITM1234

*Cartografie sociali* è una rivista promossa da URiT, Unità di Ricerca sulle Topografie sociali.

Direzione e Redazione della rivista hanno sede
presso l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa
Via Suor Orsola 10 - 80132 Napoli (Italy)
www.unisob.na.it
cartografiesociali@unisob.na.it
cartografiesociali.rivista@gmail.com

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA
FACOLTÀ DI
SCIENZE
DELLA FORMAZIONE

MIMESIS EDIZIONI (Milano – Udine)
www.mimesisedizioni.it
mimesis@mimesisedizioni.it

Isbn: 9788857535500
Issn: 2499-7641

© 2016 – MIM EDIZIONI SRL
Via Monfalcone, 17/19 – 20099
Sesto San Giovanni (MI)
Phone: +39 02 24861657 / 24416383
Fax: +39 02 89403935

Registrazione Tribunale di Napoli n. 37 del 5 luglio 2012

# INDICE

Editoriale: tra Pòros e Penìa
Il Meridione italiano al banchetto della mondializzazione
*di Lucio d'Alessandro e Antonello Petrillo* 9

## MAPPE

Eccezione e sacrificio
Il destino "federale" del Mezzogiorno nella sociologia
*di Antonello Petrillo* 31

Il Mezzogiorno
L'arresto di sviluppo nella evoluzione sociale del Mezzogiorno. Napoli come città socialmente inferiore. I segni fisici e morali della inferiorità. Le cause.
*di Alfredo Niceforo* 85

## ROTTE

Spazi marginali, terreni della resistenza: Messina e le sue baracche
*di Pietro Saitta* 119

*Anch'io sono del centro storico, ma il tuo è un atteggiamento sbagliato!*
Il patrimonio disastrato e le contese per lo spazio urbano
*di Nick Dines* 145

Blocco-Bagnoli
Dalla "vocazione naturale" del territorio al "controllo democratico" della trasformazione urbana
*di Emilio Gardini* 163

Terra di lavoro, già Campania felix
Il terremoto del 1980 e la trasformazione dell'area metropolitana napoletana
*di Gianpaolo Di Costanzo* 185

Il territorio come risorsa e come profitto
Società, rappresentanza degli interessi e potere economico nelle attività petrolifere in Basilicata
*di Davide Bubbico* 207

Discorsi e verità nell'Irpinia dell'Expo e delle trivelle
*di Anna D'Ascenzio e Stefania Ferraro* 233

Ghetti, *broker* e imperi del cibo
La filiera agro-industriale del pomodoro nel Sud Italia
*di Domenico Perrotta* 261

Il lavoro stagionale nel settore turistico in Sardegna
*di Luca Manunza* 289

## RILIEVI

Metafora e ossimoro: la patrimonializzazione del centro storico di Napoli
*di Giuseppina Della Sala* 317

Terra dei Fuochi: valutare l'impatto sulla salute della Legge 6/2014
Assunti di base, metodologia e procedure di una ricerca-azione territoriale
*di Andrea Membretti* 333

Eterotopia di un territorio: il caso del Cilento Outlet Village
*di Alfredo Senatore* 353

## WUNDERKAMMER

*Bagnoli* 371

*Nicola* 375

## TRAVELOGUES

New York e l'edicola di "Mostino 'o barbiere"
*di Marco De Biase* 391

Miseria del mondo, virtù della sociologia
*di Eugenio Galioto* 395

Transiti e passaggi
*di Fabrizio Greco* 401

Ci chiameremo per nome
*di Elena Cennini* 405

# Bagnoli

Con la crisi internazionale del settore siderurgico iniziata negli anni Settanta, la Comunità Europea stabilisce dei limiti alla produzione di acciaio che portano inevitabilmente, nei primi anni Novanta, alla chiusura definitiva dell'Italsider di Bagnoli. Con la dismissione dell'impianto siderurgico si apre una stagione nuova e ricca di aspettative per la città di Napoli. Dalle varianti al piano regolatore della giunta Bassolino (dal 1994 al 1998) fino alla approvazione dei piani urbanistici e alla gestione della riconversione del sito da parte della Società pubblica di Trasformazione Urbana Bagnoli*futura* che fallisce nel 2014, non si registrano importanti sviluppi. L'area occupata in passato dalla fabbrica si presenta oggi come un *terrain vague* nel quale sono conservate architetture di archeologia industriale.



Altoforno. Foto di Emilio Gardini, Ottobre, 2009



Centrale termica. Foto di Emilio Gardini, Ottobre 2009



Officina meccanica. Foto di Emilio Gardini, Ottobre 2009



Sullo sfondo a sinistra “La Porta del Parco”, la prima vera architettura realizzata e mai realmente utilizzata. Sulla destra strutture industriali dismesse. Foto di Emilio Gardini, Ottobre 2009



Sullo sfondo la “cupola” de La Porta del Parco vista da via Enrico Cocchia. Foto di Emilio Gardini, Ottobre 2009.



Operai in pausa. Reparto di attesa pronto intervento acciaieria – colata continua. Metà anni Ottanta



Operai in pausa. Reparto di attesa pronto intervento acciaieria – colata continua. Metà anni Ottanta